



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

Pandemia di COVID-19

Linee Guida Hockey su Ghiaccio e Para Ice Hockey

Per la ripresa delle partite e dei campionati

(aggiornato alla data del 16 settembre 2020 e

approvato con Delibera del Presidente n. 265 del 16/09/2020)

Sede di Roma: via Vitorchiano, 113/117 - 00189 Roma
Codice fiscale: 97016560159
Partita IVA: 05235981007
www.fisg.it

Sede Legale Milano: via Piranesi, 46 - 20137 Milano
Segreteria Generale: +39 02 70141300
email: segreteria@fisg.it
Fax: 02 70107226



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

1) Sommario

1) Sommario	2
2) Premessa	4
3) Introduzione.....	6
COVID Manager.....	6
4) MISURE GENERALI	8
1.1 Gestione Atleti/Tecnici/Accompagnatori Stranieri.....	9
1.2 Ufficiali di Gara ed Addetti di Staff	9
5) GRUPPI DI PERSONE AMMESSE NEGLI STADI.....	10
2.1 Area sportiva	10
2.2 Personale operativo	10
2.3 Pubblico	10
3) SPECIFICHE RELATIVE ALLA DISCIPLINA SPORTIVA DELL'HOCKEY SU GHIACCIO E DEL PARA ICE HOCKEY.....	11
4) IMPIANTI	11
4.1 Accesso.....	12
4.2 Suddivisione in Zone.....	12
5) CONTROLLI SU TESSERATI E ALLENATORI.....	13
5.1 Premessa	13
5.2 Obbligo di informazione per il gruppo "area sportiva"	13
5.3 Modo di procedere in presenza di caso sospetto	13
5.4 Iter in caso di confermata positività.....	13
5.5 Ritorno all'attività sportiva per i casi di positività al Covid-19	14
6) 6) GESTIONE DEL GIORNO DI PARTITA - Squadre e Arbitri.....	14
6.1 Viaggio	14
6.2 Arrivo delle squadre allo stadio.....	14



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

6.3 Riscaldamento pre partita	15
6.4 Protezione individuale durante le partite.....	15
6.5 Dopo la partita.....	15
6.6 Uscita dal palaghiaccio	15
6.7 Spogliatoi	16
6.8 Panca dei giocatori.....	16
6.9 Entrata sulla superficie di ghiaccio.....	16
6.10 Panca delle penalità.....	16
6.11 Arbitri.....	16
6.12 Addetti di Staff.....	17
6.13 Misure aggiuntive	17
7) GESTIONE DEL GIORNO DI PARTITA - MEDIA.....	17
7.1 Media	17
7.2 Postazioni di giornalisti e fotografi	18
8) GESTIONE DEL GIORNO DI PARTITA - SPETTATORI	18
8.1 Accesso allo stadio	18
8.2 Identificazione degli spettatori.....	19
8.3 Capacità pubblico.....	19
8.4 Assegnazione posti	20
9) CONTROLLI ANTIDOPING	20
Disposizioni generali	20
Requisiti dell'area controlli antidoping.....	21
Condotta prima del controllo antidoping	21
Condotta durante i controlli	21
Condotta dopo il controllo antidoping.....	22



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

2) Premessa

In ottemperanza a:

1. DPCM del 7 agosto 2020, prorogato dal DPCM del 7 settembre 2020, che in materia di sport all'art 1) punto 6) commi da "e" a "i" stabilisce:

- e) a decorrere dal 1° settembre 2020 è consentita la partecipazione del pubblico a singoli eventi sportivi di minore entità, che non superino il numero massimo di 1000 spettatori per gli stadi all'aperto e di 200 spettatori per impianti sportivi al chiuso. La presenza di pubblico è comunque consentita esclusivamente nei settori degli impianti sportivi nei quali sia possibile assicurare la prenotazione e assegnazione preventiva del posto a sedere, con adeguati volumi e ricambi d'aria, nel rispetto del distanziamento interpersonale, sia frontalmente che lateralmente, di almeno 1 metro con obbligo di misurazione della temperatura all'accesso e utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie; in casi eccezionali, per eventi sportivi che superino il numero massimo di 1000 spettatori per gli stadi all'aperto e di 200 spettatori per impianti sportivi al chiuso, il Presidente della Regione o Provincia autonoma può sottoporre specifico protocollo di sicurezza alla validazione preventiva del Comitato tecnico-scientifico ai fini dello svolgimento dell'evento;
- f) gli eventi e le competizioni sportive - riconosciuti di interesse nazionale e regionale dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e dalle rispettive federazioni, ovvero organizzati da organismi sportivi internazionali - sono consentiti a porte chiuse ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico, nel rispetto dei protocolli emanati dalle rispettive Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate ed Enti di Promozione Sportiva, al fine di prevenire o ridurre il rischio di diffusione del virus COVID-19 tra gli atleti, i tecnici, i dirigenti e tutti gli accompagnatori che vi partecipano; anche le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, degli sport individuali e di squadra, sono consentite a porte chiuse, nel rispetto dei protocolli di cui alla presente lettera;
- g) l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere svolte presso palestre, piscine, centri e circoli sportivi, pubblici e privati, ovvero presso altre strutture ove si svolgono attività dirette al benessere dell'individuo attraverso l'esercizio fisico, sono consentite nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, in conformità con le linee guida emanate dall'Ufficio per lo Sport, sentita la Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI), fatti salvi gli ulteriori indirizzi operativi emanati dalle Regioni e dalle Province autonome, ai sensi dell'art. 1, comma 14, del decreto legge n. 33 del 2020;
- h) è consentito lo svolgimento anche degli sport di contatto nelle Regioni e Province Autonome che abbiano preventivamente accertato la compatibilità delle suddette attività con l'andamento della situazione epidemiologica nei rispettivi territori e che individuino i protocolli o le linee guida idonei a



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in settori analoghi. Detti protocolli o linee guida sono adottati dalle Regioni o dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;

- i) al fine di consentire il regolare svolgimento di competizioni sportive nazionali e internazionali organizzate sul territorio italiano da Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate o Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI o dal CIP, che prevedono la partecipazione di atleti, tecnici e accompagnatori provenienti da paesi per i quali l'ingresso in Italia è vietato o per i quali è prevista la quarantena, questi ultimi, prima dell'ingresso in Italia, devono avere effettuato il tampone naso-faringeo per verificare lo stato di salute, il cui esito deve essere indicato nella dichiarazione di cui all'articolo 5, comma 1, e verificato dal vettore ai sensi dell'articolo 7. Tale test non deve essere antecedente a 48 ore dall'arrivo in Italia e i soggetti interessati, per essere autorizzati all'ingresso in Italia, devono essere in possesso dell'esito che ne certifichi la negatività e riporti i dati anagrafici della persona sottoposta al test per gli eventuali controlli. In caso di esito negativo del tampone i singoli componenti della delegazione sono autorizzati a prendere parte alla competizione sportiva internazionale sul territorio italiano, in conformità con lo specifico protocollo adottato dall'ente sportivo organizzatore dell'evento;

2. Le linee guida per lo svolgimento delle attività sportive e le "Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport di squadra" redatte dall'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri per consentire la graduale ripresa delle attività sportive, nel rispetto delle prioritarie esigenze di tutela della salute connesse al rischio di diffusione da Covid-19.

3. Protocolli e linee guida per gli sport da contatto emanate dalle regioni o dalla conferenza delle regioni e delle province autonome;

Considerati i punti sopra descritti, la **Federazione Italiana Sport del Ghiaccio** ha redatto il seguente protocollo per permettere la ripartenza delle partite di Hockey su Ghiaccio e Para Ice Hockey che potrà essere aggiornato a seguito di modifiche delle vigenti disposizioni di legge nazionali e regionali in materia.



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

3) Introduzione

Ritorno e ripresa del gioco dell'Hockey su ghiaccio e del Para Ice Hockey – questo piano tiene conto delle norme per l'osservanza delle prescrizioni nel contesto della pandemia da Covid-19. Il presente piano della Federazione è redatto in collaborazione con la Lega Italiana Hockey Ghiaccio e con la Associazione Italiana Hockey Ghiaccio

Queste linee guida si riferiscono alla ripresa delle partite e dei campionati di Hockey e Para Ice Hockey, in merito agli allenamenti restano in vigore le apposite linee guida FISG fatte salve le ulteriori indicazioni di legge a livello statale, regionale e provinciale.

Queste linee guida disciplinano inoltre la "riammissione del pubblico agli stadi del ghiaccio". Per le società di Hockey su Ghiaccio e Para Ice Hockey, giocare davanti agli spettatori è essenziale. **La sopravvivenza economica delle leghe o delle società interessate è possibile solo attraverso la vendita dei biglietti, che rappresenta una parte fondamentale del loro budget, e tramite le sponsorizzazioni.**

Lo svolgimento delle partite per la prossima stagione sarà possibile solo in determinate circostanze e nel rispetto di determinate norme di protezione ed igieniche.

Le presenti linee guida sono rivolte a società affiliate, tesserati, volontari, gestori di impianti e a chiunque sia coinvolto nell'organizzazione delle partite e dei campionati di Hockey e Para Ice Hockey FISG.

Gli obiettivi comuni di queste linee guida sono:

- ridurre il rischio di contagio da Covid-19
- impedire la trasmissione della malattia
- tracciare in modo efficiente le persone che hanno avuto contatti stretti con il virus
- ritornare ad organizzare eventi con la presenza di pubblico

COVID Manager

Viene istituita la figura del COVID MANAGER, il cui compito è quello di coordinare e verificare il rispetto delle disposizioni riportate nel presente protocollo finalizzate a prevenire la diffusione del contagio da COVID-19. La sua identificazione avviene sulla base di una delega fiduciaria del Presidente della società che rimane, comunque il responsabile in qualità di legale rappresentante. Il Covid manager dovrà essere tesserato alla Fisg come dirigente sociale se non lo fosse già ad altro titolo (ad esempio in quanto tecnico o componente del direttivo)

Potrà essere identificato tra gli operatori sportivi (dirigenti, tecnici, ecc.) della società e non è da escludere che nella stessa società possano esserci più persone indicate dal Presidente per questo incarico (ad esempio il tecnico del singolo gruppo squadra); a titolo esemplificativo, e non esaustivo (vedi documento dell'Ufficio Sport



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri "Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli Sport di Squadra" - punto 12 "Indicazioni organizzative") si riportano una serie di attività di sua competenza:

1. verifica della misurazione della temperatura all'ingresso;
2. verifica del corretto utilizzo dei DPI;
3. verifica delle procedure di accesso all'impianto;
4. verifica dell'organizzazione degli spogliatoi, nel pieno rispetto delle indicazioni normative di riferimento (pag. 15 - "linee guida per le attività economiche e produttive, sezione palestre" - Conferenze delle Regioni e Province autonome);
5. raccolta delle autocertificazioni sulla base del modello allegato al presente protocollo;
6. redazione del registro delle presenze;
7. custodia del registro delle presenze per un periodo di tempo non inferiore a 15 gg.;
8. verifica della corretta esecuzione dell'attività di pulizia, disinfezione e sanificazione;
9. verifica del corretto svolgimento dell'attività di allenamento;
10. verifica della predisposizione del materiale informativo e relativi aggiornamenti;
11. attuazione delle procedure relative alla gestione dell'atleta sintomatico.



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

4) MISURE GENERALI

Sono fondamentali l'informazione e la formazione di tutte le persone coinvolte nelle partite per ciò che attiene le conoscenze di base sul COVID-19 e le necessarie misure igieniche e sanitarie.

Vanno, comunque rispettate le seguenti indicazioni generali:

- Giocatori e persone con sintomi non possono entrare nel palazzo del ghiaccio dove saranno svolti gli incontri;
- È richiesta la costante fornitura di disinfettanti per le mani, compresi i dispenser, in quantità sufficiente in rapporto alla capienza dell'impianto a carico della società ospitante o di chi per essa (gestore);
- La società ospitante dovrà provvedere a disinfettare regolarmente le superfici utilizzate per l'incontro (spogliatoi, panchine, tavolo degli ufficiali di campo, ecc.) prima dell'arrivo delle squadre nonché a garantire il ricambio d'aria in tutti i locali utilizzati sia prima che dopo l'incontro;
- Gli spogliatoi delle squadre e degli arbitri devono garantire le regole sul distanziamento;
- Dopo la partita i locali debbono essere lasciati individualmente ed immediatamente;
- Le attrezzature sportive e da fitness utilizzate nelle fasi di riscaldamento devono essere disinfettate prima e dopo l'uso;
- Giocatori e arbitri devono usare ognuno il proprio asciugamano;
- Non è consentito l'uso comune di borracce;
- Nel caso di test positivo al SARS-CoV-2 all'interno della propria famiglia o in caso di contatto stretto con pazienti affetti da COVID-19, gli interessati devono seguire le indicazioni previste e informare le autorità sanitarie ed il medico sociale ed essere messi in quarantena;
- In caso di contatto con una persona risultata positiva al test SARS-CoV-2 si raccomanda alla persona interessata di osservare con particolare attenzione il proprio stato di salute e di contattare telefonicamente il medico di squadra o il medico di base e le autorità sanitarie di competenza;
- prevedere un dispenser per igienizzare le mani al triage;
- incentivare l'utilizzo dell'App-immuni con un rafforzamento della campagna informativa nei confronti dei propri tifosi;
- installare dei dispenser igienizzanti all'ingresso della struttura e favorirne l'utilizzo attraverso apposita segnaletica;
- installare la segnaletica dei percorsi dal triage al proprio settore di prenotazione posta a sedere;
- prevedere messaggi verbali al pubblico sulle buone condotte igieniche e di comportamento;
- prevedere, nella fase di deflusso, l'ausilio di "steward" che dovranno presidiare la zona di competenza e raccomandare alle persone di prendere la via più breve.



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

1.1 Gestione Atleti/Tecnici/Accompagnatori Stranieri

In conformità a quanto indicato all'art. 1 comma 6 lett. i) del DPCM 07.08.2020 e fino a diversa indicazione delle autorità statali o regionali tutti gli atleti, i tecnici e gli accompagnatori provenienti da Paesi per i quali l'ingresso in Italia è vietato o è prevista la quarantena dovranno effettuare:

- un tampone rinofaringeo per la ricerca di RNA SARS-COV2 nelle 48 ore precedenti il rientro in Italia con esito negativo;
- 48 ore e non oltre le 72 ore dall'arrivo in Italia un secondo tampone rinofaringeo per la ricerca di RNA SARS-COV2;
- l'Atleta, il Tecnico e/o l'Accompagnatore dovrà restare isolato fino all'esito del secondo tampone.

SOLO DOPO L'ESITO NEGATIVO DI ENTRAMBE I TAMPONI L'ATLETA POTRÀ UNIRSI AL GRUPPO SQUADRA.

1.2 Ufficiali di Gara ed Addetti di Staff

Le procedure mediche ed igienico/sanitarie previste per atleti e tecnici saranno applicate anche agli Ufficiali di gara (arbitri, giudici di porta, supervisori del sistema arbitrale) ed agli Addetti di Staff (cronometristi, speakers, video-check e marcatori ufficiali).

Gli Ufficiali di Gara che dovessero contrarre il COVID dovranno immediatamente auto isolarsi, avvisare immediatamente il proprio medico curante, seguire le procedure previste dalla normativa vigente ed informare il Referente Arbitri FISG.

Gli Addetti di Staff che dovessero contrarre il COVID dovranno immediatamente auto isolarsi, avvisare immediatamente il proprio medico curante, seguire le procedure previste dalla normativa vigente informare il COVID MANAGER della società ospitante.

TUTTI GLI UFFICIALI DI GARA E GLI ADDETTI DI STAFF DOVRANNO SEMPRE CONSEGNARE AL COVID MANAGER DI CIASCUN INCONTRO, L'AUTOCERTIFICAZIONE PREVISTA ALL'ALLEGATO 1 DEL PRESENTE PROTOCOLLO.



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

5) GRUPPI DI PERSONE AMMESSE NEGLI STADI

2.1 Area sportiva

- giocatori
- allenatori
- presidente, dirigenti accompagnatori e direttore sportivo;
- medico sociale, fisioterapisti
- magazzinieri, attrezzisti
- ufficiali di gara ed addetti di staff

2.2 Personale operativo

- personale di segreteria
- Squadra TV se presente
- Gestori e collaboratori dell'impianto
- manutentori del ghiaccio
- personale della sicurezza
- dirigenti non accompagnatori e collaboratori delle società
- addetti stampa
- forze dell'ordine
- personale medico/personale di pronto soccorso, se diversi addetti al defibrillatore
- eventuale personale antidoping

2.3 Pubblico

- spettatori
- sponsor
- famigliari



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

3) SPECIFICHE RELATIVE ALLA DISCIPLINA SPORTIVA DELL'HOCKEY SU GHIACCIO E DEL PARA ICE HOCKEY

Il contatto fisico da giocatore a giocatore durante le partite è quasi completamente escluso dall'abbigliamento protettivo come da norme FISG/IIHF/IPC che ricopre tutto il corpo e pertanto il rischio di contagio durante le fasi di gioco è limitato rispetto ad altre tipologie di evento.



4) IMPIANTI

Le misure da adottarsi nell'impianto sportivo si estendono alle misure di seguito indicate.

È comunque necessario garantire il distanziamento sociale tra gli spettatori, una coerente separazione dei gruppi di persone inevitabilmente presenti allo stadio (ad esempio personale TV dei giocatori/dello staff tecnico) nonché la presenza e l'uso obbligatorio di disinfettanti per le mani (dispenser negli spogliatoi, all'entrata di ogni doccia e nello spazio antistante l'impianto) e sapone nonché asciugamani monouso. Inoltre devono essere adottate tutte le misure di distanziamento per rendere possibile il cambio e la doccia di giocatori, staff tecnico e arbitri, osservando le distanze minime necessarie. Il personale di servizi indispensabili (ad esempio cameramen) viene ridotto al minimo e provvisto di disinfettanti per le mani e mascherine.

Complessivamente valgono le seguenti indicazioni per il personale sportivo ed operativo:

- controllo prima dell'accesso della temperatura e dei sintomi sulla base di una check list; nel caso in cui vi siano sintomi, immediato isolamento dei casi a rischio;
- utilizzo di mascherine negli spazi comuni prima di accedere al campo da gioco;
- disinfezione costante delle mani
- mantenere il distanziamento



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

4.1 Accesso

Le persone definite al punto 2 devono accedere ai rispettivi settori dell'impianto. L'entrata avviene almeno attraverso due entrate. I gruppi di persone "area sportiva" e "personale operativo" devono utilizzare entrate ed uscite separate o anche medesimi percorsi ma con fasce orarie diverse

Tutte le persone, ad eccezione degli spettatori, devono essere preventivamente accreditate. Per le squadre vale il roster e per gli arbitri la designazione.

Nell'impianto deve essere introdotta una indicazione dei percorsi. La priorità è che i percorsi delle persone appartenenti "all'area sportiva" non abbiano punti di contatto/sovrapposizione con i percorsi del "personale operativo" o addirittura del "pubblico".

Prima dell'entrata nell'impianto tutte le persone, compreso il pubblico, d' intesa con le autorità locali, devono effettuare le seguenti misure:

- disinfettare le mani;
- indossare la mascherina: altrimenti non si viene ammessi;
- questionario sui sintomi che deve essere raccolto e conservato dalla società ospitante per almeno 15 giorni;
- in caso di sintomi di malattia: accesso non consentito;
- misurazione della febbre; in caso di temperatura superiore a 37,5 g l'accesso non sarà consentito

4.2 Suddivisione in Zone

L'impianto sportivo deve essere suddiviso in tre zone:

- 1) ghiaccio /Infield area (accesso consentito solo agli appartenenti all'Area Sportiva del punto 2.1 e al personale di Pronto Soccorso);
- 2) zona di lavoro ((accesso consentito solo agli appartenenti al Personale Operativo del punto 2.1);
- 3) settore pubblico (spettatori, addetti stampa, giornalisti, sponsor, famigliari).

I flussi di accesso devono essere pianificati in modo tale che:

- i percorsi dei soggetti dell'Area non abbiano dei punti di contatto o delle sovrapposizioni con i percorsi del Personale Operativo o del Pubblico;
- i medesimi percorsi abbiano delle fasce orarie di ingresso diverse.

La pianificazione dei settori spetta alla squadra ospitante e deve ritrovarsi nel piano gestionale dell'impianto. I settori 2) e 3) possono essere pianificati secondo le indicazioni dell'autorità. Il settore 1 deve essere però separato nettamente da tutti gli altri settori.



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

5) CONTROLLI SU TESSERATI E ALLENATORI

5.1 Premessa

Durante una partita di Hockey su ghiaccio e di Para Ice Hockey il tempo di contatto tra giocatori è abbondantemente al di sotto dei 15 minuti, poiché i giocatori sono continuamente in movimento e il tempo trascorso sul ghiaccio “faccia a faccia” durante il gioco è raro e, comunque, inferiore al minuto; pertanto non sono indicati dei test preventivi da effettuarsi durante la stagione.

5.2 Obbligo di informazione per il gruppo “area sportiva”

Le persone appartenenti a questo gruppo devono venire informate dal medico sociale circa il contenuto di questo piano preventivo. A questo scopo deve essere redatto un verbale.

In particolare:

- informazioni sulla malattia (sintomi, decorso, rischi eccetera)
- regole comportamentali sul e fuori dal campo di gioco
- redazione di un diario della salute
- comportamento in caso di sintomi e test positivo
- suggerimenti per l'area privata

5.3 Modo di procedere in presenza di caso sospetto

In caso di sintomi sospetti devono essere osservati i seguenti passi:

- 1) isolare immediatamente il soggetto sintomatico;
- 2) informare il responsabile sanitario della società sportiva di appartenenza dell'atleta che valuterà le ulteriori procedure da mettere in atto, in particolare per quanto riguarda i sintomi clinici, l'immediata informazione dell'autorità competente – medico di medicina generale – la programmazione di tampone rinofaringeo per la ricerca di RNA SARS-COV2;
- 3) comunicazione del caso sospetto alla segreteria dell'Ufficio Campionati della FISG.

5.4 Iter in caso di confermata positività

In caso di risultato positivo del tampone rinofaringeo, il soggetto infetto (caso indice) seguirà il percorso previsto dalle autorità competenti. Tutti gli altri componenti il Gruppo Squadra saranno sottoposti a 2 tamponi rinofaringei per la ricerca di RNA SARS-COV2: il primo 24h ed il secondo a 48h dal caso indice.



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

Tutti i soggetti negativi al tampone effettuato a 24h potranno proseguire le attività sportive in programma e verranno sottoposti al secondo tampone a 48h. I soggetti eventualmente positivi saranno immediatamente isolati

Nel caso in cui venissero documentati fino ad un massimo di 3 soggetti positivi a tampone rinofaringeo per la ricerca di RNA SARS-COV2 all'interno di una Società Sportiva, la gara successiva potrà aver luogo regolarmente. Nel caso in cui il numero di tamponi positivi dovesse essere maggiore, la gara sarà rinviata. Le società dovranno accordarsi per la data del recupero. In caso di mancato accordo, l'Ufficio Campionati della Lega deciderà sui tempi e le modalità di recupero delle partite, fino a dichiarare la partita non disputabile. In caso di mancata disputa dell'incontro si fa riferimento alle disposizioni della NOFA.

5.5 Ritorno all'attività sportiva per i casi di positività al Covid-19

Gli atleti che hanno contratto la malattia COVID19 saranno sottoposti agli esami previsti in base alle linee guida governative per gli sport di squadra e le indicazioni della Federazione Medico Sportiva Italiana.

6) 6) GESTIONE DEL GIORNO DI PARTITA - Squadre e Arbitri

6.1 Viaggio

Vanno seguite le seguenti prescrizioni:

- le squadre ospiti arrivano alle partite esclusivamente con il bus della squadra ovvero con auto personale ovvero altri mezzi di trasporto individuale. Il viaggio con il bus della squadra deve essere organizzato secondo quanto stabilito dalle norme sui trasporti in materia di Covid-19. Vanno evitati durante il viaggio contatti esterni dal luogo di partenza al luogo di arrivo;
- in caso di sosta durante il viaggio per chi scende dal bus è obbligatorio l'utilizzo della mascherina, il mantenimento delle distanze di sicurezza con altre persone e la disinfezione delle mani con apposito gel prima di rientrare sul mezzo di trasporto;
- i giocatori della squadra ospitante si devono recare allo stadio con la propria macchina o con altri mezzi di trasporto individuali.

6.2 Arrivo delle squadre allo stadio

- La squadra ospite di regola arriva 90-120 minuti prima dell'inizio del gioco;
- le squadre sono isolate nel loro settore degli spogliatoi;
- non vi deve essere nessuna interazione con la squadra avversaria, gli arbitri, il pubblico, i collaboratori del palaghiaccio ecc.



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

6.3 Riscaldamento pre partita

- ogni squadra e gli arbitri devono avere a disposizione un'area all'aperto o all'interno dell'impianto per il riscaldamento off ice (stretching, riscaldamento...);
- il riscaldamento sul ghiaccio inizia 40 minuti prima dell'inizio del gioco;
- il riscaldamento avviene con tutte e due le squadre sul ghiaccio, prestando attenzione a non superare la linea centrale rossa e le due squadre sono così isolate l'una dall'altra;
- subito prima dell'inizio della partita le due squadre vanno sul ghiaccio e si mettono sulla linea blu per effettuare il saluto tradizionale (alzare il bastone).

6.4 Protezione individuale durante le partite

Il giocatore di Hockey su Ghiaccio e di Para Ice Hockey è provvisto di una protezione per l'intero corpo, dalla testa ai piedi. Le stesse mani sono all'interno di guanti da hockey (nessuna interazione con la pelle) la rimozione dei guanti è possibile solo sulla panca dei giocatori; la rimozione intenzionale del guanto sul ghiaccio conduce all' espulsione immediata del giocatore. Non vi è, inoltre, un contatto diretto né con il giocatore avversario né con l'attrezzo di gioco né con il dischetto (puck).

Le entrate o uscite dalla superficie del ghiaccio avvengono solo attraverso gli spogliatoi. Non vi è nessun contatto con la squadra avversaria, il pubblico, i giornalisti eccetera.

La superficie del ghiaccio è circondata completamente da plexiglas/ balaustre e quindi non vi è possibilità di contatto tra il pubblico ed il giocatore.

Le regole di gioco sono articolate in modo tale che sia possibile solo un contatto corpo a corpo tra i giocatori e solo nelle parti corporee protette dall' attrezzatura

6.5 Dopo la partita

- i giocatori lasciano subito il ghiaccio senza darsi la mano
- I giocatori vanno direttamente negli spogliatoi; non vi è nessun contatto con il pubblico
- l'allenatore/giocatori si trovano con i media (interviste televisive, giornalisti) in un settore previsto, garantendo il distanziamento previsto

6.6 Uscita dal palaghiaccio

- le squadre vanno direttamente al bus (squadra ospite) oppure alla propria autovettura (squadra ospitante)
- ambedue i settori di partenza si trovano separati l'uno dall'altro
 - Inoltre non vi è nessun contatto con il pubblico



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

6.7 Spogliatoi

Sostanzialmente devono essere osservate le linee guida per gli allenamenti garantendo il distanziamento minimo di 1 metro tra una persona e l'altra:

- giocatori, allenatori, staff tecnico non hanno contatti con il pubblico, i media, eccetera;
- per ogni giocatore deve essere messa a disposizione una propria borraccia su cui è scritto il nome e il numero e un proprio asciugamano;
- ogni spogliatoio deve disporre di più docce.

6.8 Panca dei giocatori

Le panche dei giocatori sono chiuse da plexiglass e balaustre pertanto non vi può essere la possibilità di un contatto con la squadra avversaria, il pubblico, i giornalisti o altre persone sulle tribune.

6.9 Entrata sulla superficie di ghiaccio

Avviene prima dell'inizio del gioco o dopo l'inizio del gioco/intervallo di gioco attraverso entrate ed uscite separate scavalcando la balaustra con tempi diversi pertanto non si crea affollamento

6.10 Panca delle penalità

Le società ospitanti sono responsabili del fatto che vi sia un numero sufficiente di bottiglie d'acqua monouso di plastica. Dopo la loro apertura da parte dei giocatori, bisogna mettere a disposizione una nuova bottiglia e smaltire la bottiglia aperta. Le società ospitanti sono, inoltre, responsabili del fatto che sulla panca delle penalità sia disponibile un numero sufficiente di asciugamani di carta invece dei normali asciugamani

L'utilizzo di una mascherina nonché dei guanti sono obbligatori per chi gestisce la panca delle penalità.

Gli assistenti presenti nella panca dei puniti devono indossare per tutta la durata dell'incontro una mascherina FFP2 oppure visiera facciale per utilizzo medico con mascherina chirurgica

6.11 Arbitri

Ogni partita vedrà la presenza di un numero di arbitri come indicato nelle NOFA di ogni campionato.

Per gli arbitri vanno rispettati i seguenti criteri:

- arrivo e preparazione pre-gara circa 60-90 minuti prima del gioco;
- parcheggio in un'area chiusa;
- utilizzo obbligatorio della mascherina dall'ingresso dello stadio allo spogliatoio;
- riscaldamento in un'area dedicata;
- libertà di movimento limitata al settore degli spogliatoi;
- entrata sulla superficie del ghiaccio in momenti separati dalle squadre;



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

- gli ufficiali di gioco non hanno mai contatto con pubblico o media;
- gli arbitri devono portare dei guanti durante il gioco sul ghiaccio.

Nel corso degli incontri, per l'accesso agli spazi dedicati al video-check gli arbitri devono indossare una mascherina protettiva di tipo FFP2 senza valvola.

6.12 Addetti di Staff

Devono essere attuate le seguenti misure preventive:

- disinfezione delle mani all'entrata dello stadio;
- regolare igiene delle mani durante l'incontro;
- l'utilizzo della mascherina anche durante l'incontro.

6.13 Misure aggiuntive

Devono essere attuate le seguenti misure preventive:

- o i capitani e gli arbitri non si devono dare la mano prima e dopo la partita;
- o le squadre non si devono dare la mano dopo la partita;
- o nessuna rissa senza guanti (la regola vigente viene ampliata in modo tale che le risse senza guanti conducano immediatamente all'esclusione del giocatore inoltre gli organi di giustizia sportiva potranno comminare dei provvedimenti disciplinari aggiuntivi in caso di non osservanza di tale regola);
- o eventuali premiazioni (best player, squadra vincente, ...) devono essere organizzate in modo tale che i soggetti premianti ed i soggetti premiati debbano indossare la mascherina e la consegna del premio deve essere effettuata in modo tale che non vi sia contatto fisico tra i soggetti e che tutte le persone che toccano il premio si siano preventivamente disinfettate le mani.

7) GESTIONE DEL GIORNO DI PARTITA - MEDIA

7.1 Media

Devono essere attuate le seguenti misure preventive:

- le interviste con giocatori/allenatori prima e dopo la partita, vengono effettuate osservando le regole di distanziamento all'interno di un settore previsto per le interviste;
- i rappresentanti dei media non possono entrare nell'area degli spogliatoi.

Nel corso delle interviste televisive va garantita l'igiene dei microfoni e devono essere osservate le regole di distanziamento e quelle igieniche



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

7.2 Postazioni di giornalisti e fotografi

Devono essere attuate le seguenti misure di prevenzione:

- 1) Giornalisti/produzione TV o Streaming – postazioni di lavoro
 - disinfezione delle mani nell'entrata allo stadio
 - regolare igiene delle mani durante la presenza allo stadio
 - installare dispenser di disinfettante nell'area delle postazioni dei media
 - bisogna sempre osservare il distanziamento minimo di 1 m
 - utilizzo di una mascherina
 - garantire il corretto distanziamento tra le postazioni
- 2) fotografi - postazioni
 - va stabilito preventivamente il numero massimo di fotografi accreditati
 - attribuzione preventiva dei posti dei fotografi con sufficiente distanziamento (1 m)

8) GESTIONE DEL GIORNO DI PARTITA - SPETTATORI

L'arrivo e la partenza dalla partita sono soggetti alle norme vigenti in materia di trasporto pubblico e disposizioni dei gestori degli impianti.

8.1 Accesso allo stadio

Vanno rispettate le seguenti direttive:

- Prima di entrare nello stadio deve essere misurata la febbre con termo scanner. In caso di temperatura superiore ai 37,5 non verrà consentito l'ingresso
- Quando si entra nell'impianto, è necessario rispettare le norme di legge sulla distanza ed è obbligatorio utilizzare la mascherina.
- Negli stadi suddivisi per settori i flussi di pubblico devono essere gestiti a settori separati senza consentire nessun incontro tra pubblico di settori diversi.
- Dall'ingresso e per tutto il tempo di permanenza all'interno dello stadio è obbligatorio l'utilizzo di mascherine e nelle fasi di accesso è necessario rispettare le norme di distanziamento prescritte dalla legge.
- Devono essere previste adeguate indicazioni e segnaletica per il controllo dei flussi degli accessi (ad esempio segnaletica sul pavimento, divisori degli spazi, sistemi di separazione delle persone, sistemi semaforici) per garantire la distanza minima di 1 m in ogni momento. Il personale di sicurezza dovrà essere addestrato di conseguenza



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

- Il personale di sicurezza che controlla gli accessi deve indossare mascherine FFP2 (oppure visiera facciale per utilizzo medico con mascherina chirurgica) e guanti monouso;
- L'uso dei servizi igienici se possibile deve essere separato per settore;
- Il catering ed il servizio di ristorazione possono essere forniti solo in conformità alle norme di legge. Nelle aree in cui possono formarsi delle code (ad es. punto di ristorazione), la distanza minima deve essere garantita e controllata dal personale e deve essere prevista un'adeguata segnaletica (ad es. segnaletica a pavimento, posizionamento di nastri divisorii);
- Le violazioni da parte degli spettatori verranno segnalate al personale addetto alla sicurezza e alle forze dell'ordine.

8.2 Identificazione degli spettatori

- Assegnazione solamente di posti numerati a sedere;
- Quando uno spettatore acquista un biglietto, deve consentire la sua identificazione consegnando copia del documento d'identità; i suoi dati devono essere registrati e, se necessario, questi dati possono essere messi a disposizione delle autorità sanitarie, nel rispetto delle direttive sulla protezione dei dati. Se il biglietto viene acquistato on-line il sistema deve prevedere l'identificazione dello spettatore.
- Quando uno spettatore acquista un biglietto, lo spettatore deve essere informato sulle linee guida di natura igieniche e comportamentali. Quest'ultimo deve compilare anche un'autodichiarazione sanitaria mettendola a disposizione dell'organizzatore prima dell'inizio dell'evento.
- Gli abbonamenti sono personalizzati e i dati dell'abbonato devono essere registrati elettronicamente e vale quanto indicato ai punti precedenti

8.3 Capacità pubblico

Sempre nel rispetto delle linee guida indicate dal presente documento e delle normative regionali e nazionali, la capacità massima di ogni stadio deve essere calcolata fino al 50% della capacità normale - in relazioni alle disposizioni di legge - per i campionati nazionali/internazionali Senior maschili e femminili (ICE HL, AHL Serie A, IHL, IHL Division1, EWHL, IHLW e campionato italiano Para Ice Hockey) e per i campionati giovanili.

In assenza di autorizzazioni specifiche delle Regioni e/o Province Autonome si applica il numero massimo di spettatori previsti dai DPCM e dei provvedimenti di legge di volta in volta in vigore che, al momento della stesura delle presenti linee guida, risulta essere di 200 spettatori per gli eventi (partite di campionato e/o amichevoli) che si svolgono in impianti al chiuso e 1.000 spettatori per gli eventi (partite di campionato e/o amichevoli) che si svolgono in impianti all'aperto.

Nell'eventualità di autorizzazioni specifiche concesse da Regioni e/o Province Autonome si applicano il numero massimo e le prescrizioni indicate dai provvedimenti derogatori emessi dalle citate amministrazioni pubbliche.



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

Qualora non fosse possibile mettere in pratica le linee guida sul distanziamento minimo di 1 metro e sulla gestione dei flussi degli spettatori in entrata e in uscita e nelle pause di gioco, la capacità di pubblico dovrà essere ridotta di conseguenza.

8.4 Assegnazione posti

Ad ogni spettatore deve essere assegnato un posto a sedere numerato per consentire l'identificazione e la posizione di ogni persona presente allo stadio.

La disposizione del pubblico sugli spalti dovrà consentire sempre il distanziamento minimo di legge (1 metro) tra uno spettatore e l'altro.

I settori che solitamente vengono adibiti a pubblico in piedi potranno essere utilizzati sempre nel rispetto del distanziamento di legge, solo se il pubblico potrà essere messo a sedere numerando i posti con segnaletica per poter consentire l'assegnazione del posto nominativo.

Gli spettatori a sedere non potranno cambiare posto durante la partita.

Agli spettatori appartenenti allo stesso nucleo familiare o conviventi potranno essere assegnati posti vicini senza alcun distanziamento tra loro.

9) CONTROLLI ANTIDOPING

I test antidoping nell'ambito degli allenamenti e delle competizioni continueranno a svolgersi regolarmente. Alla luce delle restrizioni conseguenti la diffusione del Covid-19 anche in materia di controlli antidoping i paragrafi seguenti descrivono le procedure da seguire durante i controlli.

Durante i controlli sono necessarie misure di protezione adeguate. La salute dei giocatori, dello staff tecnico e degli addetti ai controlli antidoping deve essere sempre in primo piano.

Nella situazione attuale legata alla pandemia, gli addetti ai controlli antidoping devono osservare le seguenti misure durante l'esecuzione del controllo e, se necessario, implementarle:

Disposizioni generali

Vanno seguite le seguenti disposizioni:

- nelle attività di allenamento pre-stagione e soprattutto quando è previsto l'inizio dell'attività di gara, le autorità antidoping si riservano il diritto di condurre dei test antidoping a sorpresa;
- il team di controllori deve avere accesso illimitato all' area di allenamento/di gara;
- è responsabilità del team di controllori dotarsi dei propri dispositivi di protezione individuale;



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

Requisiti dell'area controlli antidoping

L'area di controllo del doping deve essere sufficientemente ampia da garantire un distanziamento di almeno 1 m tra le persone presenti;

- deve esserci una chiara separazione tra area di controllo e la sala d'attesa; se necessario debbono essere messi a disposizione ulteriori locali;
- per gli atleti e anche per gli ispettori antidoping deve essere prevista la possibilità di lavarsi le mani; devono essere messi a disposizione anche disinfettanti per le mani;
- deve essere possibile utilizzare la zona dei servizi igienici senza violare il distanziamento previsto ed anche durante il controllo ottico deve essere possibile mantenere la distanza necessaria di almeno 1m;

Condotta prima del controllo antidoping

Il personale del controllo antidoping deve indossare una mascherina e guanti monouso durante l'intero controllo; i guanti monouso devono essere cambiati dopo ogni controllo.

Prima del controllo antidoping l'atleta deve lavarsi e disinfettarsi accuratamente le mani (se necessario, indossare guanti monouso) e indossare una mascherina; durante l'intero processo di controllo antidoping bisogna evitare di toccarsi il viso.

È necessario eseguire la disinfezione delle mani tutte le volte che è necessaria dal punto di vista medico.

I materiali necessari per l'intera procedura di controllo devono essere preparati in modo tale che la distanza (1 m) possa essere sempre mantenuta.

Deve essere garantita la consultazione immediata del team addetto al controllo antidoping con il personale medico responsabile presente in loco.

Condotta durante i controlli

Vanno seguite le seguenti disposizioni:

- è obbligatorio l'uso di mascherine durante tutto il controllo;
- durante il controllo antidoping dovrebbero essere presenti nell'area antidoping solo l'atleta e il controllore;
- laddove ciò non sia possibile (ad es. quando l'atleta richiede la presenza di una persona di fiducia o dell'interprete) il numero di persone dovrebbe essere ridotto al minimo;
- il distanziamento (almeno 1 m) dalle persone presenti deve essere sempre mantenuto;



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

- solo l'atleta deve entrare in contatto con i materiali necessari al controllo antidoping (eccezioni, come ad es. attrezzature e materiali utilizzati per determinare la densità delle urine, devono essere ridotti al minimo);

Condotta dopo il controllo antidoping

Vanno seguite le seguenti disposizioni:

- dopo che l'atleta ha lasciato l'area di controllo, tutte le superfici (sedia, superficie del tavolo, maniglia della porta) che sono state a contatto con lui/lei dovranno essere disinfettate; a questo scopo le società organizzatrici dovranno mettere a disposizione idonei disinfettanti per superfici;
- prima e dopo un controllo antidoping ventilare adeguatamente i locali aprendo porte e finestre;
- dopo ogni controllo antidoping, il controllore deve smaltire i guanti monouso in appositi contenitori;